

PROVINCIA DI VERCELLI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GABRIELE MELLO RELLA (PRESIDENTE)

DOTT. FRANCESCO ROMAN (REVISORE)

DOTT. NICOLA ALOISIO (REVISORE)

Provincia di Vercelli

Organo di revisione

Verbale n. 61 del 26.04.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 della Provincia di Vercelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, lì 26.04.2021

L'organo di revisione

Dott. Gabriele MELLO RELLA

Dott. Francesco ROMAN

Dott. Nicola ALOISIO

INTRODUZIONE

- ◆ L'organo di revisione della Provincia di Vercelli composto dal Dott. Gabriele MELLO RELLA (Presidente), dal Dott. Francesco ROMAN (Revisore) e dal Dott. Nicola Aloisio (Revisore) nominati con delibera consiliare n. 24 del 16.10.2018
- ◆ ricevuta in data 16.04.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con Decreto del Presidente n. 22 del 02.04.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 23.12.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Organo esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle n. 9 variazioni di bilancio adottate.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Vercelli registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 169.390 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha notiziato la Procura della Corte dei Conti del Piemonte per la valutazione di competenza dei potenziali danni erariali di cui ai verbali n. 20 del 27.01.2020 e n. 26 del 17.04.2020 redatti dal Collegio di Revisione.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** in essere una operazione di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (precisamente di un progetto per l'affidamento in concessione di servizi e opere per l'efficientamento energetico, acquisto ed uso razionale di energia, per la gestione, conduzione, terzo responsabile e manutenzione degli impianti energetici e degli impianti elettrici degli edifici del patrimonio immobiliare, come da determinazione dirigenziale n. 876 del 26 novembre 2018);
- **ad oggi non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di

cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non ricorrendone i presupposti;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale non ricorrendone i presupposti;
- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 27.287,39 interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 29.939,74	€ 35.558,31	€ 27.287,39
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 29.939,74	€ 35.558,31	€ 27.287,39

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.226,82.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è stato chiamato ad intervenire per sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 16.598.217,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 16.598.217,01

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 14.300.452,30	€ 11.686.580,01	€ 16.598.217,01
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.352.539,08	€ 2.027.267,66	€ 636.572,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 11.686.580,01			€ 11.686.580,01
Entrate Titolo 1.00	+	€ 14.272.653,42	€ 11.916.032,50	€ 1.222.796,23	€ 13.138.828,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 14.537.054,00	€ 7.675.824,44	€ 3.328.448,31	€ 11.004.272,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 9.317.916,47	€ 1.711.669,76	€ 417.732,78	€ 2.129.402,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 38.127.623,89	€ 21.303.526,70	€ 4.968.977,32	€ 26.272.504,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 25.927.198,52	€ 11.212.374,89	€ 6.902.397,82	€ 18.114.772,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 871.447,56	€ 24.157,66	€ -	€ 24.157,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 26.798.646,08	€ 11.236.532,55	€ 6.902.397,82	€ 18.138.930,37
Differenza D (D=B-C)	=	€ 11.328.977,81	€ 10.066.994,15	-€ 1.933.420,50	€ 8.133.573,65
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 11.328.977,81	€ 10.066.994,15	-€ 1.933.420,50	€ 8.133.573,65
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 44.674.045,22	€ 5.408.578,97	€ 442.409,23	€ 5.850.988,20
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 215.068,00			€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 298.411,40		€ 254.446,27	€ 254.446,27
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 45.187.524,62	€ 5.408.578,97	€ 696.855,50	€ 6.105.434,47
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 45.187.524,62	€ 5.408.578,97	€ 696.855,50	€ 6.105.434,47
Spese Titolo 2.00	+	€ 49.016.303,09	€ 7.291.419,21	€ 2.292.681,52	€ 9.584.100,73
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 49.026.303,09	€ 7.301.419,21	€ 2.292.681,52	€ 9.594.100,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 49.026.303,09	€ 7.301.419,21	€ 2.292.681,52	€ 9.594.100,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 3.838.778,47	-€ 1.892.840,24	-€ 1.595.826,02	-€ 3.488.666,26
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 6.476.396,00	€ 3.923.185,23	€ 1.922,00	€ 3.925.107,23
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 7.780.391,84	€ 3.374.806,22	€ 283.571,40	€ 3.658.377,62
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 17.872.783,51	€ 8.722.532,92	-€ 3.810.895,92	€ 16.598.217,01

L'Ente nel corso dell'esercizio 2020 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.467.518,17.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.323.009,02, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.786.901,23.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	2020	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.467.518,17	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.033.351,05	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.101.634,04	
SALDO FPV	-€ 3.068.282,99	
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 822.882,68	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.887.436,66	
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.064.553,98	
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.467.518,17	
SALDO FPV	-€ 3.068.282,99	
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.064.553,98	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.693.462,24	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.907.470,73	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 15.064.722,13	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 13.080.739,03	€ 12.302.369,03	€ 11.916.032,50	96,85965744
Titolo II	€ 8.081.985,55	€ 10.259.800,69	€ 7.675.824,44	74,81455705
Titolo III	€ 2.626.569,36	€ 3.116.465,06	€ 1.711.669,76	54,92343816
Titolo IV	€ 39.258.327,77	€ 8.230.923,27	€ 5.408.578,97	65,71047734
Titolo V	€ 11.868,00	€ 11.868,00	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	127.757,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.678.634,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.851.332,84
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.031.614,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.157,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		6.899.286,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	453.383,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.352.669,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	7.352.669,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.352.669,97

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.240.079,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.905.593,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.242.791,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.568.417,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.070.019,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	1.259.972,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	1.259.972,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	1.259.972,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.092.697,42
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		1.051.534,00
Risorse vincolate nel bilancio		3.718.154,40
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.323.009,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	463.892,21
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.786.901,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.352.669,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	453.383,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	392.000,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		6.507.286,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 127.757,33	€ 1.031.614,71
FPV di parte capitale	€ 2.905.593,72	€ 5.070.019,33
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 15.064.722,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.686.580,01
RISCOSSIONI	(+)	5.667.754,82	30.635.290,90	36.303.045,72
PAGAMENTI	(-)	9.478.650,74	21.912.757,98	31.391.408,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.598.217,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.598.217,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.574.034,65	7.210.203,50	18.784.238,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.750.880,74	9.465.218,25	14.216.098,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.031.614,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.070.019,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			15.064.722,13

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.998.589,24	€ 10.600.932,97	€ 15.064.722,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.850.290,40	€ 6.450.491,46	€ 7.038.133,25
Parte vincolata (C)	€ 2.588.477,45	€ 2.027.267,66	€ 4.787.350,13
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 4.036,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 559.821,39	€ 2.123.173,85	€ 3.235.202,75

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ 1.657.000,00	€ 1.657.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 78.322,00	€ 78.322,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 958.140,24					€ 304.510,94	€ 170.550,13	€ 38.047,85	€ 445.031,32	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 7.907.470,73	€ 387.851,85	€ 6.264.932,47	€ 34.249,15	€ 151.309,84		€ 1.069.127,42			€ -
Valore monetario della parte	€ 10.600.932,97	€ 2.123.173,85	€ 6.264.932,47	€ 34.249,15	€ 151.309,84	€ 304.510,94	€ 1.239.677,55	€ 38.047,85	€ 445.031,32	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 21 del 30.03.2021 sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 58 del 30 marzo 2021 condizionato al recepimento ed urgente attuazione della raccomandazione all'Amministrazione di attivarsi maggiormente ed efficacemente per ottenere dagli Enti debitori verso la Provincia il pagamento dei crediti della Provincia stessa.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n. 21/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 18.064.672,15	€ 5.667.754,82	€ 11.574.034,65	-€ 822.882,68
Residui passivi	€ 16.116.968,14	€ 9.478.650,74	€ 4.750.880,74	-€ 1.887.436,66

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.217.323,74	€ 1.068.478,70	€ 811.076,09	€ 1.208.354,88	€ 1.118.528,06	€ -	€ 7.092.345,22	€ 6.484.531,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 88.409,51	€ 29.516,17	€ 27.451,54	€ 76.008,04	€ 124.293,75	€ -		
	Percentuale di riscossione	4%	3%	3%	6%	11%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.309,87	€ -	€ 13.395,04	€ 7.493,19
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.309,87	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.666.605,89.

Tale importo copre per il 55,94% i residui derivanti dalla vendita di beni e servizi e i proventi derivanti dalla gestione dei beni, il 91,43% dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti ed il 64,51% dei rimborsi ed altre entrate correnti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00 **non determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non appare ragionevole dover ricorrere a ripiani di sorta (nessuna società partecipata rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del C.C.).

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati altresì istituiti un fondo rinnovo contrattuale del monte salari dei dirigenti per Euro 25.407,36, un fondo per rinnovi contrattuali del personale per Euro 95.587,56, un fondo accantonamento passività potenziali per fallimenti o concordati per Euro 34.249,15, un fondo accantonamento passività potenziali per servizi tutela faunistica per Euro 12.522,83 ed infine un fondo accantonamento passività potenziali per lavori pubblici per Euro 173.761,46.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.482.263,93	9.568.417,38	-913.846,55
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	10.482.263,93	9.568.417,38	-913.846,55

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate Titolo I, Titolo II e Titolo III	€ 20.158.793,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 20.158.793,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.015.879,33	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all’articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 307.059,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.708.820,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 307.059,14	1,52%
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 9.114.125,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 24.157,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	
4) Altre variazioni	+	€ 0,84
TOTALE DEBITO	=	€ 9.089.968,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 10.281.641,52	€ 9.516.566,41	€ 9.114.125,64
Nuovi prestiti (+)		€ 400.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 765.075,11	-€ 802.440,77	-€ 24.157,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			€ 0,84
Totale fine anno	€ 9.516.566,41	€ 9.114.125,64	€ 9.089.968,82
Nr. Abitanti al 31/12	172.307	172.307	172.307
Debito medio per abitante	55,23	52,89	52,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 352.624,80	€ 323.307,69	
Quota capitale	€ 765.075,11	€ 802.440,77	€ 24.157,66
Totale fine anno	€ 1.117.699,91	€ 1.125.748,46	€ 24.157,66

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione con moratoria dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti mentre per quelli contratti con gli Istituti di Credito Ordinario ha proceduto esclusivamente con moratoria.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzia a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente (esiste peraltro una convenzione per il concorso pluriennale con il Comune di Scopello, l'Unione Montana Valsesia e la Camera di Commercio di Biella e Vercelli a sostegno del pagamento di un mutuo contratto dalla Società Alpe di Mera Spa ora incorporata in Monterosa 2000 Spa con termine dell'esdebitamento al 30 giugno 2022).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.092.697,42
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.323.009,02
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.786.901,23

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 1.914.418,98	€ 2.063.293,18	€ 2.310.547,27
riscossione	€ 614.455,86	€ 944.765,12	€ 1.003.701,73
%riscossione	32,10	45,79	43,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 1.914.418,98	€ 2.063.293,18	€ 2.310.547,27
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.694.835,12	€ 833.150,00	€ 1.298.989,68
entrata netta	€ 219.583,86	€ 1.230.143,18	€ 1.011.557,59
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 300.000,00	€ 1.015.000,00	€ 880.000,00
% per spesa corrente	136,62%	82,51%	86,99%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 6.423.761,47	
Residui riscossi nel 2020	€ 345.679,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 292.575,82	
Residui al 31/12/2020	€ 5.785.506,64	90,06%
Residui della competenza	€ 1.306.838,58	
Residui totali	€ 7.092.345,22	
FCDE al 31/12/2020	€ 6.484.448,95	91,43%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 2.734,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per dei lievi adeguamenti sui fitti reali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 5.309,87	
Residui riscossi nel 2020	€ 5.309,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 13.395,04	
Residui totali	€ 13.395,04	
FCDE al 31/12/2020	€ 7.493,19	55,94%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 4.652.868,28	€ 4.460.835,27	-192.033,01
102 imposte e tasse a carico ente	€ 359.274,64	€ 346.198,24	-13.076,40
103 acquisto beni e servizi	€ 7.584.103,41	€ 6.777.229,32	-806.874,09
104 trasferimenti correnti	€ 6.032.090,19	€ 5.760.527,48	-271.562,71
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 323.307,69	€ 307.059,14	-16.248,55
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 198.726,99	€ 199.483,39	756,40
TOTALE	€ 19.150.371,20	€ 17.851.332,84	-1.299.038,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.978.848,25;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 8.423.312,20	€ 4.460.835,27
Spese macroaggregato 103	€ 251.060,24	
Irap macroaggregato 102	€ 554.443,78	€ 293.482,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 9.228.816,22	€ 4.754.317,58
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.249.967,97	€ 1.029.317,69
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 7.978.848,25	€ 3.724.999,89
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **ha acquisito** una partecipazione nella società consortile A.T.L. Biella Vercelli Valsesia.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 che richiedano gli interventi di cui agli artt. 2447 e 2482 ter del C.C..

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva una leggera riduzione del risultato d'esercizio, contenuta in particolare dal positivo risultato dei proventi ed oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.122.895,73 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.164.701,47 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
6.231.843,78	5.751.823,52	5.400.316,81

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2020
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	nulla

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.666.605,89 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	12.117.632,26
(+)	FCDE economica	€	6.666.605,89
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	18.784.238,15

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	2.784.033,17
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
-	differenza negativa di valutazione partecipazioni	€	188.685,96
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	€	-
	variazione al patrimonio netto	€	2.595.347,21

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 52.500,55
II	Riserve	€ 94.357.410,79
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.254.143,75
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 92.817.386,67
e	altre riserve indisponibili	€ 285.880,37
III	risultato economico dell'esercizio	€ 2.784.033,17

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Esso può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera di consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione dell'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale, n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

Il risultato economico dell'esercizio 2020 andrà ad incrementare le riserve di patrimonio netto.

L'Organo di revisione prende atto che il Presidente propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 2.784.033,17
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 2.784.033,17

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 30.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 341.527,36
totale	€ 371.527,36

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	23.306.067,01
(-)	Debiti da finanziamento	€	9.089.968,82
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	14.216.098,19

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce è compreso lo storno di Euro 1.800.000,00 corrispondente alla stima dei fondi trasferiti dallo Stato per fronteggiare il calo del gettito tributario conseguente all'emergenza sanitaria (Art. 106 D.L. 34/2020) e rinviati al 2021 come prescritto dalla Legge di Bilancio 178/2020.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GABRIELE MELLO RELLA

DOTT. FRANCESCO ROMAN

DOTT. NICOLA ALOISIO